

quali siano state le motivazioni formalmente adottate dalla Commissione per non procedere all'aggiudicazione della gara e la misura dell'offerta economica presentata dalle imprese partecipanti;

quali motivazioni e sulla base di quali atti formali il sindaco di Catania abbia rinunciato alla titolarità della gestione della nuova gara a favore di Italia Lavoro Spa;

quali siano i provvedimenti che si intendano adottare per evitare che una procedura di tale natura comporti effetti patrimoniali negativi in capo all'erario.
(4-09981)

GERMANÀ. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze, al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

i dormitori per il personale viaggiante sono gestiti in proprio da una società controllata dalla Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. che è posseduta, a sua volta, dalle Ferrovie dello Stato;

la capienza dei dormitori è a parere dell'interrogante, esorbitante rispetto alle necessità;

le spese fisse per mantenere detti dormitori in efficienza sono rapportate ad un numero di posti-letto effettivamente esistenti;

dette spese, secondo l'interrogante, non produttive, anche se percentualmente di piccola entità nel bilancio complessivo delle ferrovie, in assoluto costituiscono un inutile dispersione di risorse;

ogni mancato recupero comporta esborsi da parte della comunità, essendo lo Stato unico azionista —:

quale sia il numero degli immobili che sono adibiti a dormitori;

quale sia il numero medio delle presenze ed il suo rapporto col numero dei posti-letto disponibili;

quale sia il costo di mantenimento delle singole strutture suddiviso per le singole voci: costo del personale addetto, spese di gestione (luce, riscaldamento, servizio di pulizia e biancheria, comodità varie come telefoni ed abbonamenti TV e Sky), spese di manutenzione ordinaria e straordinaria;

se esista un programma di privatizzazione con cui recuperare efficienza e dare disponibilità di posti letto sul mercato del turismo con un risparmio di costi con prestazioni migliori da parte di gestori competenti.
(4-09983)

* * *

GIUSTIZIA

Interrogazione a risposta scritta:

CATANOSO. — *Al Ministro della giustizia, al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

il mese scorso si è trasferita la segreteria politica dell'interrogante in Corso Umberto 249 ad Acireale da Piazza Duomo 19 sempre ad Acireale;

con le operazioni di trasferimento della segreteria politica è stata contattata la Telecom Italia per le procedure di trasferimento della linea telefonica urbana;

il trasferimento dello stesso numero telefonico è impossibile, vista che Acireale è servito da due centrali telefoniche per cui non abbiamo potuto conservare lo stesso numero telefonico;

abbiamo anche chiesto il trasferimento di chiamata dal vecchio numero telefonico al nuovo numero telefonico e risulta impossibile l'attivazione del servizio;

dai nuovi numeri di telefono si notano delle inspiegabili micro interruzioni nella conversazione o cali di tono;

inoltre non risulta possibile effettuare chiamate dall'utenza 095-7658310, di nuova attivazione in seguito al trasloco dell'utenza 095-7634281;

contattato numerose volte il servizio Telecom 191 le anomalie citate in premessa si continuano a riscontrare;

il danno causato all'interrogante, in riferimento a quanto su esposto, è notevole ed è necessario che prima possibile si risolva la questione in modo tale da poter accedere tecnicamente ai sistemi, ed attivare quindi il trasferimento di chiamata;

a giudizio dell'interrogante queste « anomalie » non sono altro che la conseguenza di una operazione di intercettazione telefonica;

se così fosse, si tratterebbe di una grave interferenza nell'esercizio del mandato parlamentare —;

se intenda accertare se quanto sopra risponda al vero;

in caso affermativo, chi abbia autorizzato l'operazione di intercettazione;

quali provvedimenti intendano adottare i ministri interrogati affinché sia fatta luce sulla questione citata in premessa.

(4-09985)

* * *

INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

Interpellanza urgente

(ex articolo 138-bis del regolamento):

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, per sapere — premesso che:

il Ministro Lunardi ha rilasciato al quotidiano *Libero* un'intervista dal titolo: « Lunardi: i miei tunnel alla politica » (vedi 3 maggio 2004 - Renato Farina);

alla domanda perché non si è scelta la soluzione progettuale « tunnel » per la realizzazione del passante di Mestre, il

Ministro Lunardi ha risposto: « La politica. Per altro dietro questo termine si cela roba più meschina » —;

a cosa si riferisce e cosa intenda il Ministro quando parla di « roba più meschina ».

(2-01193) « Vianello, Vigni, Innocenti, Ruzante, Martella, Calzolaio, Buffo, Chiti, Trupia, Alberta De Simone, Filippeschi, Rava, Spini, Sandri, Ruggieri, De Brasi, Cennamo, Bonito, Paola Mariani, Raffaldini, Cazzaro, Maran, Burlando, Bellini, Cabras, Tocci, Battaglia, Nicola Rossi, Abbondanzieri, Melandri, Cialente, Bimbi, Bolognesi, Maurandi, Motta, Ruggieri, Sedioli, Ruggia, Olivieri, Panattoni, Pinotti, Zunino, Susini, Amici, Kessler, Quartiani, Stradiotto, Papini, Zanotti, Grotto, Minniti, Grandi, Grignaffini, Preda, Raffaella Mariani, Rossiello, Marone ».

Interpellanza:

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, per sapere — premesso che:

Minerva Airlines, compagnia che operava su tutto il territorio nazionale con sede all'Aeroporto del Friuli Venezia Giulia di Ronchi dei Legionari, sta vivendo da tempo una crisi molto grave, caratterizzata dall'inattività operativa e da un elevato indebitamento;

dopo la sospensione del 26 ottobre 2003 di tutti i voli di linea, l'azienda è stata ammessa lo scorso 24 febbraio 2004 ad amministrazione straordinaria ai sensi del decreto legislativo 270/1999 (ex legge Prodi) per salvaguardare l'integrità del compendio societario e il mantenimento dell'occupazione per i dipendenti;